



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

Segreteria di Coordinamento UniCredit Group



info@fabiunicredit.org - www.fabiunicredit.org

PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO 2005-2008

Lo scorso 7 luglio la Fabi ha incontrato a Milano l'Amministratore Delegato del Gruppo **Unicredit**; oggetto dell'incontro la presentazione del Piano strategico triennale 2005-2008. La presentazione ha di fatto riproposto il medesimo documento ufficializzato due giorni prima agli analisti finanziari ed alla stampa specializzata.

Nelle more dell'incontro ci è stato confermata la previsione di erogare nell'anno 2007 un dividendo di 56 centesimi di utile per ogni azione posseduta.

Per quanto concerne l'aspetto prettamente sindacale, **le ricadute sui lavoratori**, il dato fornitoci prevede una riduzione di circa **12.000 posti di lavoro sull'intero perimetro paneuropeo**; a fronte di ciò, sono previste circa **5.000 assunzioni** (la quasi totalità nel perimetro dell'Est Europa).

A fronte di una nostra richiesta di conoscere i dati disaggregati, quindi sui vari perimetri nazionali, divisi per società del Gruppo e sulle modalità di utilizzo degli strumenti per la gestione degli esuberi, ci è stato fornito il solo dato globale sul perimetro nazionale (circa 1.000 posti di lavoro calcolati sull'orario del dipendente a tempo pieno) e l'attivazione di quanto già previsto nel precedente piano industriale.

La CapoGruppo ha dichiarato di **non essere al momento in grado di meglio esplicitare** i contenuti inerenti le ricadute sul Personale; presumibilmente nel mese di settembre inizieranno gli incontri al riguardo.

Per quanto riguarda il perimetro Italiano, l'A. D. ha smentito ipotesi di ulteriori **cessioni e/od acquisizioni, per quanto ovvio allo stato attuale**.

Un riferimento particolare a **Upa Italia**, di cui ancora il management sottolinea da un lato il **ruolo strategico**, mentre dall'altro lavoratori ed OO.SS. rilevano il **progressivo trasferimento di attività in Upa Romania** ed il conseguente depauperamento delle attività e dei lavoratori in Italia.

Chiaro è che una attenta ed oggettiva valutazione non potremo che esprimerla quando avremo tutti i dati disaggregati forniti con maggior precisione.

Certamente ancora una volta lo scenario presenta **scelte aziendali improntate ad ulteriori tagli di personale**, ricercati con cinismo in Società che danno utili e risultati soprattutto per il management (**vedi stock options , do you remember????**),), mentre i lavoratori vivono in alcune Società e realtà territoriali **gravi e comprovate situazioni di carenza di organici** (UciBanca in primis).

Milano, 10.7.2006

Segreteria di Coordinamento
FABI
UniCredit Group